

Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Meteorologia e Aerologia



QuizVds.it

NOME ALLIEVO:

DATA E ORA:

01. Durante il volo il corpo umano è sottoposto a vari tipi di accelerazione. Quali sono meglio sopportate tra quelle positive (testa-piedi) e quelle negative (piedi-testa)?

- a) Entrambe in uguale misura.
- b) Quelle negative.
- c) Quelle positive.

02. La resistenza d'attrito:

- a) Dipende anche dalla natura dello strato limite.
- b) Non dipende dalla natura dello strato limite.
- c) Dipende dalla forma e dalle dimensioni dell'ala.

03. Per quale motivo il pilotaggio in prossimità del suolo deve necessariamente essere più dolce e attento?

- a) Perché il recupero da configurazioni inusuali in cui ci si venga a trovare intenzionalmente o meno, comporta una perdita di quota che può essere fatale.
- b) Perché vicino al suolo le reazioni dell'ala ai comandi sono più brusche a causa della maggior densità dell'aria.
- c) Perché l'effetto suolo si fa sentire alterando l'auto stabilità del mezzo.

04. Decollo in deltaplano con vento sostenuto. L'utilizzo di un assistente che tocchi il delta all'inizio della rincorsa è rischioso perché:

- a) L'assistente può essere trascinato giù dalla rampa o addirittura essere portato in volo.
- b) Non tutti gli assistenti danno adeguate garanzie di comportamento anche se ben istruiti dal pilota.
- c) L'assistente, anche se esperto non può avere la sensibilità rispetto al mezzo che invece ha il pilota e quindi può imprimergli un assetto e una posizione non ottimali.

05. Perché la direzione del vento non è mai rettilinea da una zona di alta pressione a una zona di bassa pressione?

- a) Solo perché la superficie terrestre è piena di ostacoli che il vento è costretto ad aggirare.
- b) Solo perché attorno ad una zona di alta pressione esistono più zone di bassa pressione.
- c) Soprattutto perché esistono forze devianti, quali quella di Coriolis e quella di attrito col terreno, che non consentono al vento di procedere in direzione rettilinea.



06. La giornata è umida e le termiche generano velocemente nubi cumuliformi. Entrati in termica, è necessario prestare attenzione al fatto che:

- a) Si può scatenare un temporale e potremmo essere colpiti da un fulmine.
- b) L'ascendenza può essere associata a turbolenza che rende poco piacevole il volo.
- c) L'ascendenza può divenire tanto forte da impedirci di scendere, correndo così il grave rischio di essere trascinati in una nube a carattere temporalesco.

07. Chi è l'unico responsabile della condotta del deltaplano e del parapendio?

- a) Il pilota.
- b) Il pilota, ma solo se dotato di sufficiente esperienza.
- c) L'Ente di Controllo del Traffico Aereo.

08. In base alla classificazione convenzionale delle nubi, sono considerate nubi del livello basso:

- a) Strati, Nembostrati, Cirrostrati.
- b) Strati, Stratocumuli.
- c) Cumuli, Cirrocumuli, Stratocumuli, Cumulonembi.

09. In condizioni di ascendenza la massima efficienza al suolo si realizza volando:

- a) Con una incidenza maggiore di quella corrispondente al regime di massima efficienza in aria calma.
- b) Con una incidenza minore di quella corrispondente al regime di massima efficienza in aria calma.
- c) Comunque con l'incidenza corrispondente al regime di massima efficienza in aria calma.

10. Configurazioni inusuali del parapendio. Chiusura asimmetrica spontanea, tendenza dell'ala all'autorotazione. Il pilota dovrà in ogni caso prima ristabilire il controllo direzionale dell'ala e solo dopo averlo ristabilito intervenire con il freno dalla parte della chiusura per riaprire l'ala:

- a) Errato. È fondamentale la riapertura dell'ala che quindi va fatta prima.
- b) Corretto. Usando per ristabilire il controllo direzionale prima il peso e poi il freno per evitare lo stallo dovuto all'aumento del carico alare prodotto dalla chiusura.
- c) Errato. È opportuno cercare prima di riaprire l'ala e se ciò non fosse possibile usare subito il paracadute di soccorso.



11. Ai fini del volo con deltaplano e parapendio è necessario tenere presenti le difficoltà e i rischi connessi ad attività svolta in una valle lunga e stretta perché:

- a) è sempre interessata da forti correnti discensionali.
- b) In essa eventuali brezze o venti sono comunque violente e turbolente particolarmente in corrispondenza del fondo valle.
- c) Il fondo di una valle stretta non presenta generalmente aree idonee all'atterraggio a prescindere dal vento esistente.

12. L'efficienza al suolo:

- a) Diminuisce al diminuire del vento frontale.
- b) Diminuisce all'aumentare del vento frontale.
- c) Aumenta all'aumentare del vento frontale.

13. L'osservazione delle isobare sulla carta del tempo ci consente di:

- a) Individuare la direzione e l'intensità del vento in una certa zona oltre ad altri dati meteorologici utili alla previsione del tempo.
- b) Individuare elementi e dati utili solamente alla previsione del tempo inteso come copertura nuvolosa del cielo.
- c) Individuare solamente il gradiente barico verticale per un confronto con i parametri dell'atmosfera standard.

14. Quando sussiste in volo il rischio che il pilota soffra di un oscuramento della vista a seguito di manovre che inducono forti accelerazioni?

- a) Quando le accelerazioni indotte sono del tipo positivo (testa-piedi) e superano i 4 "G" per un tempo superiore a 4 secondi.
- b) Quando comunque sono del tipo negativo (piedi-testa).
- c) Quando si passa da accelerazioni positive ad accelerazioni negative senza soluzione di continuità in meno di 4 secondi.

15. Quale inclinazione del pendio, assicurata la possibilità di una graduale e corretta rincorsa, è da considerarsi ottimale e sicura per il decollo?

- a) Oltre i 20° e sino a 35°, risultando già così nettamente superiore alla pendenza della traiettoria di volo realizzabile.
- b) Dai 35° ai 45°, in quanto solo così risulta nettamente superiore alla pendenza della traiettoria di volo realizzabile.
- c) Oltre i 45°, per ottenere un rapido distacco dal terreno con garanzia di sorvolo degli ostacoli sulla traiettoria.



16. Per quale motivo un paracadute di soccorso che non sia stato sottoposto a periodica ispezione non garantisce sufficiente affidabilità?

- a) Perché il materiale con cui è fabbricato si deteriora rapidamente se non gli si fa prendere aria ogni tanto.
- b) Perché il materiale con cui è fabbricato può "incollarsi" per effetto del ripiegamento nella sacca, non garantendo una corretta e pronta apertura in caso di bisogno.
- c) Perché la fune di vincolo deve essere verificata ogni tanto in quanto può deteriorarsi con il rischio che si strappi in caso di utilizzo.

17. Che cosa è una zona R "ROMEO"?

- a) Una porzione di spazio aereo all'interno della quale il volo è raccomandato per tutti i tipi di aeromobile.
- b) Una porzione di spazio aereo all'interno della quale il volo è vietato.
- c) Una porzione di spazio aereo all'interno della quale il VDS deve essere espressamente autorizzato poiché sono svolte specifiche attività di volo civile o militare.

18. I cordini del parapendio devono essere di materiale:

- a) Più elastico possibile.
- b) Più anelastico e resistente possibile.
- c) Più resistente possibile indipendentemente dall'elasticità.

19. Se si deve riporre il deltaplano per un lungo periodo dovremo aver cura di:

- a) Farlo in apposita sacca quando siamo certi che è perfettamente asciutto, sistemandolo in luogo meno umido possibile, lontano dalla luce del sole e da fonti di calore.
- b) Sistemarlo in apposita sacca dopo aver effettuato l'ultimo volo, riporlo su appositi supporti fissati alle pareti di uno scantinato dove non può essere raggiunto dalla luce del sole.
- c) Lasciarlo ripiegato senza sacca, sistemandolo possibilmente in uno scantinato o in garage dove non può essere raggiunto dalla luce del sole, possibilmente su appositi supporti fissati alle pareti.

20. A cosa si deve prestare attenzione se vogliamo che la bussola funzioni nel modo più corretto possibile posizionandola tra gli strumenti?

- a) A nulla in particolare, la bussola indica sempre il nord magnetico.
- b) A installarla in modo che il Nord magnetico coincida con il nord geografico.
- c) All'interferenza elettromagnetica con altri apparati elettronici, tipo radiotrasmittenti e, soprattutto, apparecchi telefonici cellulari, che, entrando in funzione, possono disturbare il campo elettromagnetico influenzando l'ago della bussola.



21. Come si riconosce una spalla lussata?

- a) Da un abbassamento dell'arto con infossamento all'altezza dell'articolazione.
- b) Da un improvviso gonfiore in corrispondenza dell'articolazione.
- c) Dal fatto che braccio e avambraccio risultano privi di articolazione.

22. A seguito dell'intervento delle forze devianti, il vento nell'emisfero Nord circola attorno ad una zona od area di alta pressione in senso:

- a) Antiorario se osservato dall'alto (es. da un satellite).
- b) Orario se osservato dall'alto (es. da un satellite).
- c) Orario se osservato dal basso.

23. Le sollecitazioni che rendono pericoloso il looping eseguito con il deltaplano sono indotte:

- a) Solo dalla velocità che è necessaria assumere prima di iniziare la manovra di cabrata.
- b) Solo dalle accelerazioni cui è sottoposto il mezzo durante tutta la manovra.
- c) Dalla velocità elevata che è necessario assumere prima di iniziare la manovra di cabrata e dalle accelerazioni cui è sottoposto il deltaplano durante tutta la manovra.

24. Chi può praticare autonomamente il volo libero?

- a) Chiunque può praticare quest'attività sportiva purché abbia frequentato un apposito corso.
- b) Chiunque, munito dei requisiti richiesti dalle norme in vigore (Attestato in corso di validità e copertura assicurativa RCT).
- c) Chiunque può praticare quest'attività purché abbia superato un esame Ae.C.I..

25. Nell'emisfero Nord la forza di Coriolis determina una deviazione del vento, nel suo dirigersi da una zona di alta pressione a una zona di bassa pressione, verso:

- a) Sinistra.
- b) Destra.
- c) Altre zone adiacenti di alta pressione.



26. Se avete dei dubbi sulle condizioni meteo in rapporto alla vostra attrezzatura e/o esperienza, pur avendo sentito il parere di un pilota più esperto:

- a) è utile superare ogni indugio ed intraprendere il volo per migliorare le proprie capacità.
- b) è necessario sentire ancora il parere di almeno un altro pilota esperto prima di intraprendere il volo.
- c) è opportuno considerare i propri dubbi come valido e sufficiente motivo per non intraprendere assolutamente il volo.

27. La sequenza di interruzione di un decollo in parapendio dovrebbe essere:

- a) Interrompere al più presto la corsa e qualora possibile frenare completamente l'ala.
- b) Frenare opportunamente l'ala onde utilizzarla come dispositivo di arresto aerodinamico, ed interrompere gradualmente la corsa.
- c) Interrompere gradualmente la corsa per non inciampare, senza badare all'ala dal momento che comunque non si andrà in volo.

28. È consentito effettuare attività di volo libero in un'ATZ?

- a) Sì, sempre.
- b) Sì, in assenza di traffico di aeromobili, senza altre condizioni.
- c) No, salvo specifica autorizzazione dell'ente ATS o dell'autorità aeronautica competente e nel rispetto delle condizioni pubblicate.

29. Se durante un volo in parapendio si rompe il cordino di un freno, si è in una situazione di emergenza. Come ci si deve comportare?

- a) Pilotare con entrambi gli elevatori posteriori trazionandoli con dolcezza e limitatamente allo stretto indispensabile per arrivare in atterraggio.
- b) Pilotare solo con il freno restante e manovrando meno possibile atterrare immediatamente sul pendio.
- c) Pilotare con l'elevatore posteriore dalla parte del freno inefficiente e con il freno efficiente dall'altra.

30. Quali sono gli effetti dell'ipossia?

- a) Diminuzione dell'efficienza mentale, nausea, euforia, aumento del ritmo di ventilazione polmonare.
- b) Vasodilatazione periferica, secchezza delle fauci, rigidità muscolare, diminuzione del ritmo di ventilazione polmonare.
- c) Diminuzione della pressione arteriosa, ischemia periferica, paralisi dei centri respiratori.



31. Se ci accorgiamo che qualche tirante del deltaplano è sfilacciato o logoro:

- a) Lo sostituiamo immediatamente prima di riandare in volo.
- b) Lo ripariamo alla meglio non potendolo sostituire immediatamente.
- c) Andiamo in volo facendo attenzione a non sollecitare la struttura con particolari manovre.

32. Passando da condizioni di aria calma a condizioni di vento frontale, quale correttivo dobbiamo apportare alla velocità per garantirci la massima efficienza al suolo possibile?

- a) Diminuire la velocità rispetto a quella di massima efficienza in aria calma.
- b) Aumentare la velocità rispetto a quella di massima efficienza in aria calma.
- c) Aumentare comunque la velocità sino alla massima possibile.

33. Configurazioni inusuali del parapendio. La conseguenza di un'eccessiva trazione asimmetrica dei comandi dei freni è lo stallo asimmetrico che induce una brusca e violenta rotazione dell'ala attorno all'asse verticale, detta "vite piatta negativa". Per prevenire tale configurazione prima che si verifichi il pilota dovrà:

- a) Affondare anche l'altro comando per poi rilasciarli entrambi verso l'alto dolcemente.
- b) Rilasciare anche di poco il comando troppo affondato abbassando della stessa entità anche l'altro.
- c) Rilasciare prontamente e simmetricamente verso l'alto entrambi i comandi, pronti a intervenire per controllare l'abbattimento dell'ala in avanti se e quando si verifica.

34. Effettuando un avvicinamento con circuito a "C" in condizioni di vento sostenuto, è necessario iniziare la virata base:

- a) Ben oltre il traverso del punto di contatto.
- b) Non al di sopra dei 50 m di quota.
- c) Non troppo oltre il traverso del punto di contatto.

35. Come s'interviene provvisoriamente in caso di grave scottatura?

- a) Si mantiene pulita e detersa la parte ustionata sino al momento in cui sono possibili interventi specialistici qualificati.
- b) Non si tocca assolutamente la parte ustionata anche se è sporca trasportando l'infortunato dal medico più vicino.
- c) Si pone sulla parte ustionata un qualsiasi unguento disponibile.



36. Come varia la pressione parziale dell'ossigeno a livello polmonare, al variare dell'altitudine?

- a) Diminuisce all'aumentare dell'altitudine.
- b) Diminuisce all'aumentare dell'altitudine, ma non scende mai sotto valori di guardia.
- c) Aumenta all'aumentare dell'altitudine.

37. Vedendoci costretti a un atterraggio in acqua, quale precauzione è indispensabile adottare?

- a) Solo dopo il contatto con l'acqua sganciarsi e/o fuoriuscire dall'imbrago.
- b) Poco prima dell'impatto predisporre quanto possibile l'imbrago onde ci si possa liberare da esso al più presto a impatto avvenuto.
- c) Atterrare in direzione parallela al moto ondoso.

38. Come sono chiamate le zone o aree di bassa e di alta pressione?

- a) Aree cicloniche e anticicloniche e indicate rispettivamente con una H/A (high pressure/alta pressione) e una L/B (low pressure/bassa pressione) sulle carte meteorologiche.
- b) Aree cicloniche e anticicloniche e indicate rispettivamente con una L/B (low pressure/bassa pressione) e una H/A (high pressure/alta pressione) sulle carte meteorologiche.
- c) Aree anticicloniche e cicloniche e indicate rispettivamente con L/B (low pressure/bassa pressione) e una H/A (high pressure/alta pressione) sulle carte meteorologiche.

39. Se il tessuto di un parapendio è divenuto poroso:

- a) Risulta compromesso solo il suo aspetto.
- b) Risultano un poco degradate solo le sue prestazioni.
- c) Risultano degradate le sue prestazioni e compromessa la sua affidabilità.

40. Quale distanza minima occorre mantenere dalle nubi?

- a) 1000 m.
- b) Non esiste regola precisa.
- c) È necessario comunque mantenersi fuori dalle nubi e in contatto con il suolo o con la superficie acqua sottostante.



41. Come varia mediamente la posizione del centro di pressione al variare dell'incidenza su profili autostabili?

- a) Diminuendo l'incidenza il centro di pressione avanza ed aumentando l'incidenza il centro di pressione arretra.
- b) Diminuendo l'incidenza il centro di pressione arretra ed aumentando l'incidenza il centro di pressione avanza.
- c) Al variare dell'incidenza il centro di pressione non si sposta.

42. Come varia l'umidità relativa dell'aria abbassandone la sola temperatura?

- a) L'umidità relativa aumenta sino a raggiungere anche il valore del 100%.
- b) L'umidità relativa diminuisce.
- c) L'umidità relativa non varia al variare della temperatura se la pressione rimane costante.

43. Che cosa succede al sistema ala-pilota se il suo baricentro viene abbassato rispetto al centro di pressione?

- a) Aumenta la sola stabilità laterale.
- b) Aumenta la stabilità in beccheggio e rollio.
- c) Varia semplicemente lo sforzo di azionamento dei comandi.

44. Due apparecchi per il VDS privi di motore compiono un volo di pendio e rischiano la collisione frontale. Come si comportano i rispettivi piloti?

- a) Quello con il pendio alla propria sinistra prosegue dritto, l'altro vira a sinistra per evitare la collisione.
- b) Quello con il pendio alla propria destra prosegue dritto, l'altro vira a destra allontanandosi dal pendio per evitare la collisione.
- c) Entrambi possono proseguire dritto, purché tengano conto di un cambio di quota per evitare la collisione.

45. Con bussola, altimetro, anemometro e variometro è possibile effettuare attività vololibertistica in condizioni di volo strumentale, ad esempio in nube?

- a) Sì, se adeguatamente addestrati.
- b) Sì, ma solo per breve tempo, perché la dotazione di strumenti non risulta completa.
- c) No, la dotazione di strumenti non è affatto completa, manca l'informazione di posizione nello spazio.



46. Che cosa è necessario verificare in corrispondenza di piombature di cavi e tiranti del deltaplano?

- a) Che i cavi ed i tiranti non siano rotti sotto la piombatura.
- b) Che le piombature siano semplicemente in buono stato.
- c) Che le piombature siano in buono stato ed i cavi o tiranti non presentino segni di logoramento in vicinanza delle piombature stesse.

47. È ammesso il VDS/VL all'interno di una TMA?

- a) Solo se autorizzato.
- b) Sì.
- c) Sì, ma in assenza di traffico di aeromobili.

48. Ad altitudini elevate, nell'organismo umano può instaurarsi una condizione dovuta alla ridotta pressione parziale di ossigeno. Come si chiama?

- a) Ipotermia.
- b) Ipossia.
- c) Ipotensione.

49. Se, essendo l'unico presente, vi capita di dover soccorrere un traumatizzato, come dovete comportarvi?

- a) Cercate subito un medico nel paese più vicino.
- b) Intervenite soccorrendolo voi stessi secondo i traumi subiti, come meglio potete.
- c) Non muoverlo assolutamente e non consentire che egli stesso si muova, provvedere immediatamente a chiamare personale e mezzi di soccorso qualificati e attrezzati (eliambulanza, ambulanza, etc.).

50. Che cosa è un'ala?

- a) È un corpo di forma prestabilita che genera portanza aerodinamica in ogni condizione.
- b) È un corpo di forma appropriata che posto in movimento rispetto all'aria genera forze aerodinamiche.
- c) È un corpo di forma qualsiasi che genera solo portanza quando posto in movimento rispetto all'aria.



51. Il materiale di cui sono rivestite le superfici di un deltaplano si deteriora particolarmente se esposto a lungo a:

- a) Raggi infrarossi.
- b) Raggi ultravioletti.
- c) Clima particolarmente secco.

52. Come è necessario verificare nel miglior modo l'avvenuto corretto aggancio del pilota al deltaplano?

- a) Facendo sorreggere la chiglia del deltaplano da un assistente, disponendosi in posizione orizzontale di volo sospesi all'aggancio, verificando oltre all'aggancio stesso la posizione del corpo rispetto alla barra.
- b) Agganciando il moschettone e verificando attentamente con un controllo visivo che l'aggancio stesso sia correttamente avvenuto.
- c) Facendo verificare dall'assistente che l'aggancio sia stato correttamente effettuato.

53. Come s'interviene per soccorrere persone che abbiano perso conoscenza?

- a) Si lasciano o si adagiano semplicemente in posizione prona.
- b) Si dispongono su un fianco sollevando un braccio e una gamba per evitare che il vomito ostruisca le vie respiratorie.
- c) Si bagna loro la fronte con acqua fredda.

54. Che cosa s'intende rispettivamente per bordo d'attacco e per bordo d'uscita di un'ala?

- a) La parte dell'ala che si attacca alla fusoliera e l'estremità alare.
- b) Il bordo esterno ed interno dell'ala.
- c) Il bordo anteriore ed il bordo posteriore di un'ala.

55. Qual è, tra questi, il modo migliore per accompagnare un infortunato con una lesione leggera in grado di camminare?

- a) Procurandogli un paio di stampelle.
- b) Portandolo a spalle.
- c) Mettendosi al suo fianco, dal lato della lesione e cingendogli la vita con il braccio, se possibile.



56. Che cosa è l'ipossia?

- a) È lo stato in cui l'organismo viene a trovarsi a causa dell'insufficiente pressione sanguigna dovuta alla quota.
- b) È lo stato in cui l'organismo viene a trovarsi a causa dell'insufficiente temperatura corporea dovuta alla quota.
- c) È lo stato in cui l'organismo viene a trovarsi a causa dell'insufficiente pressione dell'ossigeno a livello degli alveoli polmonari dovuta alla quota.

57. Quale norma deve essere rispettata nella manutenzione del paracadute di soccorso?

- a) Mai aprirlo perché si potrebbe commettere un errore nel ripiegarlo.
- b) Aprirlo alle scadenze previste o se bagnato e ripiegarlo sotto la supervisione di persone competenti.
- c) Aprirlo, farlo asciugare in luogo asciutto e ripiegarlo solo se siamo certi che sia bagnato o inumidito.

58. Le accelerazioni positive (testa-piedi) corrispondono a un aumento dei "G" o meglio a un aumento fittizio dell'accelerazione di gravità. Quando si possono manifestare in volo?

- a) Durante virate corrette.
- b) Durante il volo su traiettoria rettilinea con forte pendenza.
- c) Durante brusche manovre di picchiata.

59. Decollo in deltaplano. Tra i controlli di sicurezza pre-decollo, uno in particolare risulta essenziale e deve essere eseguito con una tecnica ed una cura particolare perché ha causato svariati e gravi incidenti:

- a) Il controllo del posizionamento del deltaplano.
- b) Il controllo dell'avvenuto aggancio del pilota al deltaplano.
- c) Il controllo del corretto ripiegamento del paracadute di emergenza.

60. Lo strumento per misurare la pressione atmosferica è:

- a) L'anemometro.
- b) Il pressostato.
- c) Il barometro.



61. Che cosa si intende per circuito a "C" o aeronautico?

- a) Un tipo di avvicinamento composto da tre fasi distinte dette "sottovento", "base" o "virata base" e "finale" che consente di arrivare al suolo con buona precisione evitando di fare molte manovre vicino al terreno.
- b) Un tipo di avvicinamento molto complesso, costituito da molte fasi distinte e caratterizzato da manovre da farsi vicino al suolo.
- c) Un tipo di avvicinamento valido solo per gli aeromobili e quindi non adatto al deltaplano ed al parapendio.

62. Il gradiente termico verticale dell'atmosfera in una determinata località a una certa ora si ricava:

- a) Dalla curva di stato dell'atmosfera relativa a quella località ed a quell'ora della giornata.
- b) Dalla carta del tempo relativa a quella località ed a quell'ora della giornata.
- c) Dal confronto tra adiabatica secca e adiabatica satura relative a quella località ed a quell'ora della giornata.

63. Cosa è il variometro?

- a) È lo strumento che in volo misura la velocità verticale.
- b) È lo strumento che in volo misura le altitudini rispetto al livello del mare.
- c) È lo strumento che in volo misura la velocità all'aria.

64. Quali elementi, tra i seguenti, contribuiscono a provocare il tumbling del deltaplano?

- a) Un angolo d'incidenza troppo elevato associato a condizioni di turbolenza.
- b) Una velocità troppo elevata in condizioni di forte turbolenza.
- c) Virate in condizioni di ascendenza.

65. In quali situazioni l'uso di un variometro può essere di grande aiuto per la sicurezza in volo?

- a) Ad esempio, volando con copertura nuvolosa o sotto un cumulo, le indicazioni del variometro ci possono aiutare a capire se c'è aspirazione e se è il caso o meno di affrettare la discesa verso l'atterraggio o dirigersi verso zone non soggette al fenomeno.
- b) Nel volo di dinamica, in quanto ci aiuta a capire dove si sale meglio, permettendoci di prolungare il volo senza rischi.
- c) Non è uno strumento da considerare utile ai fini della sicurezza del volo, ma solo come ausilio per il veleggiamento.



66. Considerate le caratteristiche fisiologiche dell'uomo, è possibile eseguire correttamente un volo in nube, facendo affidamento sul solo senso dell'equilibrio?

- a) No.
- b) Sì.
- c) Sì, se l'equilibrio è affinato da adeguato addestramento.

67. Oltre al caso di malore del pilota, in quale di queste situazioni è utile l'apertura del paracadute di emergenza e come deve essere fatta?

- a) In forte turbolenza qualora risulti difficile il controllo del deltaplano o del parapendio, tirando con decisione la maniglia verso l'alto.
- b) In caso ci si trovi all'interno di una corrente ascensionale tanto forte da trascinarci in nube, tirando la maniglia con decisione verso il basso in modo che il paracadute si allontani più possibile dall'ala.
- c) In caso di rottura strutturale non potendo più controllare l'apparecchio o a seguito di configurazione inusuale che si riveli totalmente irrecuperabile con l'uso dei comandi e del peso, tirando con decisione la maniglia in modo che il paracadute si allontani più possibile dall'ala.

68. Variando l'incidenza di un profilo la portanza:

- a) Varia.
- b) Non varia.
- c) Varia mentre la resistenza non varia.

69. Nel caso che una persona sia colpita da scarica elettrica e che rimanga a contatto con il cavo a bassa tensione, il soccorritore dovrà:

- a) Rimanere a distanza di sicurezza.
- b) Prenderla per un braccio e tentare di staccarla dalla sorgente elettrica.
- c) Staccarla dalla sorgente elettrica facendo uso di un attrezzo di materiale isolante come ad esempio il legno.

70. L'ala può essere considerata una "macchina"?

- a) No, perché priva di particolari meccanismi.
- b) Solo se dotata di superfici mobili.
- c) Sì, perché trasforma un tipo di energia in energia di tipo diverso.



Schema Risposte

Confronta le risposte fornite con il seguente schema e segna il tuo punteggio!

01: **C**

02: **A**

03: **A**

04: **C**

05: **C**

06: **C**

07: **A**

08: **B**

09: **A**

10: **B**

11: **B**

12: **B**

13: **A**

14: **A**

15: **A**

16: **B**

17: **C**

18: **B**

19: **A**

20: **C**

21: **A**

22: **B**

23: **C**

24: **B**

25: **B**

26: **C**

27: **B**

28: **C**

29: **A**

30: **A**

31: **A**

32: **B**

33: **C**

34: **C**

35: **A**

36: **A**

37: **B**

38: **B**

39: **C**

40: **C**

41: **A**

42: **A**

43: **B**

44: **B**

45: **C**

46: **C**

47: **A**

48: **B**

49: **C**

50: **B**

51: **B**

52: **A**

53: **B**

54: **C**

55: **C**

56: **C**

57: **B**

58: **A**

59: **B**

60: **C**

61: **A**

62: **A**

63: **A**

64: **A**

65: **A**

66: **A**

67: **C**

68: **A**

69: **C**

70: **C**

Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Meteorologia e Aerologia



QuizVds.it

Modulo risposte

Utilizza questo modulo per segnare le tue risposte

01: _____	02: _____	03: _____	04: _____
05: _____	06: _____	07: _____	08: _____
09: _____	10: _____	11: _____	12: _____
13: _____	14: _____	15: _____	16: _____
17: _____	18: _____	19: _____	20: _____
21: _____	22: _____	23: _____	24: _____
25: _____	26: _____	27: _____	28: _____
29: _____	30: _____	31: _____	32: _____
33: _____	34: _____	35: _____	36: _____
37: _____	38: _____	39: _____	40: _____
41: _____	42: _____	43: _____	44: _____
45: _____	46: _____	47: _____	48: _____
49: _____	50: _____	51: _____	52: _____
53: _____	54: _____	55: _____	56: _____
57: _____	58: _____	59: _____	60: _____
61: _____	62: _____	63: _____	64: _____
65: _____	66: _____	67: _____	68: _____
69: _____	70: _____		